

# MICRONews

Newsletter / ambiente / dati / riflessioni / progetti

## Arpa fa il punto sulla diossina in Umbria

Arpa ha svolto, nei mesi scorsi, un nuovo studio ad ampio raggio finalizzato ad ottenere una conoscenza più approfondita sulla presenza di diossine nel territorio regionale.

L'indagine rappresenta l'ultimo capitolo di una lunga serie di campionamenti e controlli effettuati dall'Agenzia all'indomani del devastante incendio che, nel luglio 2009, ha distrutto i capannoni della ditta Ecorecuperi Srl di Vascigliano di Stroncone, in provincia di Terni.

In particolare, il monitoraggio prende le mosse dall'analisi di uno dei 28 campioni di terreno prelevato nel maggio 2010 sui Monti Martani, una zona isolata e piuttosto lontana dal luogo dell'incidente, che ha rilevato valori di diossina analoghi – e comunque al di sotto della soglia minima di quantificazione – a quelli registrati nell'area dell'incidente.

Tali risultati hanno spinto l'Agenzia a voler procedere con le indagini per comprendere più approfonditamente il livello di presenza di diossina proprio in quelle aree del territorio non antropizzate e non industrializzate, in modo da poter stimare il livello dell'inquinante in assenza di fonti di contaminazione prossime e, quindi, poterne definire il valore di fondo regionale.

Nel periodo agosto - novembre 2010 sono stati dunque eseguiti altri 22 campionamenti di suolo (ripetuti in doppio a distanza di circa 100 metri l'uno dall'altro per evitare possibili contaminazioni locali) in 11 zone del territorio regionale, in particolare:

- 4 campioni nelle zone montuose di Gubbio - Città di Castello (area sopra San Giustino e Monte Cucco);
- 4 campioni nelle zone montuose di Spoleto - Valnerina (Monte Serano e Castelluccio di Norcia);
- 4 campioni nelle zone montuose della Valle Umbria (Monte Subasio e Monte Martano);

- 6 campioni nelle zone montuose del Perugino e del Lago Trasimeno (Monte Tezio, Monte Acuto e Monte Castiglione nei pressi di Tuoro);
- 4 campioni nelle zone montuose del Ternano e dell'Orvietano (Monte Peglia e Monte Torre Maggiore sopra Cesi);

Per tutti i 22 campioni di suolo, i prelievi sono stati effettuati secondo la procedura tradizionale (fino a 10 cm) ed in terreni privi di cotica erbosa. Trattandosi di campionamenti conoscitivi, è stata prelevata una sola aliquota per ogni campione di terreno e per ogni campione sono stati determinati i parametri PCB Dioxin-like, Diossine/Furani e Metalli.

Dalle analisi dei campioni è risultata una presenza di diossina sempre al di sotto



della soglia minima di quantificazione, con valori che oscillano tra lo 0,1 e lo 0,9 ng TEQ/kg ss ma che si possono sostanzialmente definire equivalenti.

L'indagine ha dunque evidenziato, come valore di fondo, una presenza di tracce di diossina piuttosto

omogenee sul territorio regionale e sostanzialmente in linea con i valori da bibliografia per aree affini a quelle analizzate; una presenza che, considerati i luoghi in cui è stato svolto il monitoraggio, può derivare da trasporto aereo e, quindi, essere anche di natura trans regionale.

DIOX/FUR + PCB Suolo su campioni prelevati nel periodo Agosto-Novembre 2010								
NOME PUNTO in cartina	COMUNE	FRAZIONE VOCABOLO LOCALITA	DIOSSINE E FURANI			PCB/PCB dl		
			SOMMA D/F, ng TEQ/kg ss MB	LQ SOMMA D/F, ng TEQ/kg ss	LIMITE D.LGS 152/2006 suoli uso VP/R/R = SOGLIA COMM.TOSS. NAZ suoli uso agricolo	SOMMA PCB totali (28 congeneri) ug/kg ss criterio Medium Bound	LQ (singolo congenere)	LIMITE D.LGS 152/2006 suoli uso Residenziale
			ng TEQ/kg ss	1 ng TEQ/kg ss	10 ng TEQ/kg ss	ug/kg ss	ug/kg ss	ug/kg ss
D1	San Giustino	Corposano - nelle vicinanze della Baldaccia	0,4	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D2	San Giustino	Corposano - nelle vicinanze della Baldaccia	0,4	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D3	Sigillo	Monte Cucco – versante su Valdiranco	0,7	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D4	Sigillo	Monte Cucco – versante su Valdiranco	0,7	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D5	Campello sul Clitunno	Monte Serano – parte più alta del crinale	0,4	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D6	Campello sul Clitunno	Monte Serano – parte più alta del crinale a 100 m dal pto verb. 90	0,4	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D7	Norcia	Loc. Castelluccio – parte più alta impianti Forche Canapine	0,8	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D8	Norcia	Loc. Castelluccio – parte più alta impianti Forche Canapine	0,9	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D9	Lisciano Niccone	Monte Castiglione – a ridosso confine comune Tuoro del Trasimeno	0,6	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D10	Lisciano Niccone	Monte Castiglione – a ridosso confine comune Tuoro del Trasimeno	0,7	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D11	Umbertide	Monte Acuto	0,5	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D12	Umbertide	Monte Acuto	0,5	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D13	Assisi	Monte Subasio	0,8	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D14	Assisi	Monte Subasio	0,2	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D15	Perugia	Monte Martano Comune di Spoleto	0,6	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D16	Perugia	Monte Martano Comune di Giano dell'Umbria	0,4	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D17	Acquasparta	Monterotondo - Loc. Castel del Monte - Comune di Acquasparta	0,5	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D18	Terni	Monte Torremaggiore - Loc. S. Erasmo - Terni	0,8	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D19	San Venanzo	Monte Peglia	0,5	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D20	San Venanzo	Monte Peglia	0,1	<1	< 10	4,2	<0,50	< 60
D21	Perugia	Bosco all'interno del Parco del Monte Tezio lato Maestrello	0,1	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60
D22	Perugia	Bosco all'int. del Parco del M. Tezio lato Maestrello a 500 m. dal campione 170	0,1	<1	< 10	2,1	<0,50	< 60